- «Occasional Papers», in collaborazione con lo "Europe and the Balkans International Network".

Servizi per utenti esterni

- Il sito www.eurobalk.net, collocato all'interno del sito dell'Università di Bologna, costituisce uno strumento di comunicazione dell'Istituto con la sua rete di esperti e con i suoi utenti. Il sito contiene una presentazione dell'Istituto e del network, informazioni sui Master, sui bandi di corsi aperti, sui programmi dei corsi, e una pagina con le informazioni editoriali.
- Dal 1995 è attivo un servizio di comunicazione attraverso la Newsletter dell'Istituto in lingua inglese, di cui sono stati distribuiti, nell'anno 2003, 48 numeri ad un indirizzario internazionale di circa 2500 nominativi.

Situazione finanziaria

IECOB	Consuntivo 2002		Consuntivo 2003	
Contributo ordinario del MAE	16.770	2%	15.350	3%
Contributo straordinario MAE				
Entrate	1.008.491		596.233	
Uscite	1.024.566		575.161	
Avanzo/disavanzo di gestione	16.075		21.072	
Spese per il personale	283.438	28%	135.684	24%
Consulenze esterne	253.268	25%	76.253	13%
Spese Generali	451.897	44%	324.266	56%
Spese Istituzionali				
Interessi passivi				
Interessi attivi				

Nota: Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il conto economico consuntivo 2002 chiude con un disavanzo di gestione di € 6.302. Come per gli esercizi precedenti è stato redatto anche un rendiconto gestionale di cassa che presenta invece un disavanzo di € 48.714. Il bilancio di previsione 2003 chiude a pareggio per recuperi di somme relative a progetti finalizzati svolti nel 2001 e 2002. I bilanci sono redatti in forma semplificata ma sono ben dettagliati con entrate ed uscite correlate per progetti specifici.

4.5. Forum per i problemi della pace e della guerra

Denominazione sociale e sede
Forum per i problemi della pace e della guerra
Via G.P. Orsini, 44
50126 Firenze

Tel. 055/6800165
Fax 055/6581933
e-mail forum@comune.fi.it - forumcd@tin.it
sito web http://associazioni.comune.firenze.it/forum/welcome.html

Presidente Piero Tani
Segretario Generale Sirkku Salovaara

Caratteristiche e finalità
Il Forum è un Istituto scientifico che ha per scopo istituzionale la produzione, lo scambio e la diffusione di conoscenze sui temi della pace e della guerra, svolgendo prioritariamente attività di ricerca. A questo fine esso promuove contatti scientifici, organizza convegni e seminari fra esperti nazionali ed internazionali, nonché corsi di lezioni; cura inoltre la pubblicazione di opere specialistiche o di alta divulgazione. Il Forum è un'organizzazione non governativa (NGO) riconosciuta dall'ONU.

Contributo MAE

2001	38.000.000	Lire
2002	16.770	Euro
2003	15.350	Euro

Principali attività nel 2003
Le iniziative di ricerca del Forum nel 2003 hanno approfondito in particolare i temi delle guerre dell'età della globalizzazione, l'importanza che riveste la comunicazione nei conflitti, l'approfondimento del rapporto-scontro tra democrazie e fondamentalismi. L'Istituto ha promosso un convegno internazionale sui conflitti ambientali nella globalizzazione ed ha organizzato un corso di geopolitica sul tema dell'Africa nonché un ciclo di lezioni dal titolo "Il mondo che cambia".

Ricerche

- "Le guerre dell'età della globalizzazione". La ricerca ha carattere multidisciplinare in quanto intende esaminare la nuova realtà della guerra nella pluralità delle sue dimensioni: politiche, strategiche e tecnologiche, a partire dalla fine dell'ordine internazionale bipolare.
- Comunicazione e conflitti. La ricerca esamina l'importanza della comunicazione nel nuovo panorama militare e politico delle guerre.
- Democrazie e fondamentalismi. Il cuore della ricerca consiste nell'approfondimento del rapporto-scontro tra democrazia e fondamentalismo sullo scenario dei processi di globalizzazione e di modificazione dei sistemi politici nel XXI secolo.

Conferenze, Convegni e Seminari

- Convegno internazionale (9-10 maggio) dal titolo "Conflitti ambientali nella globalizzazione". Il tema del convegno ha riguardato le possibilità dell'instaurarsi di conflitti politici internazionali causati da scarse risorse derivanti da modifiche ambientali provocate dall'evoluzione della società umana, da conflitti etnici, religiosi ed economici.
- Conferenza dal tema "Russia and the European Union" (Firenze, 12 febbraio) presso la Sala del Consiglio della Facoltà di Lettere alla quale ha partecipato il dr. Nadia Arbatova dell'Accademia russa delle scienze di Mosca.
- Discussione sul tema "Europa, America, Iraq: il mondo a un bivio" (Firenze, 3 marzo) presso l'Aula Magna della Facoltà di Scienze politiche.
- Conferenza dal tema "Le prospettive internazionali dopo la crisi irachena. Verso un nuovo unilateralismo?" (Firenze, 4 giugno) presso la Sala dei Gigli della Regione Toscana
- Conferenza dal tema "Il rapporto tra follia e guerra all'epoca del conflitto dei Trent'anni: il caso Grimmelshausen" (Firenze, 26 giugno) presso la sede del Forum.

Formazione

- Corso di geopolitica dal titolo "L'Africa". Il corso ha trattato argomenti quali l'AIDS, conflitti armati in atto, Africa e globalizzazione, strutture politiche e loro possibile evoluzione.
- Ciclo di lezioni (febbraio-aprile) dal titolo "Il mondo che cambia"

Pubblicazioni

- 3 Quaderni Forum: i tre numeri monografici sono stati dedicati ai seguenti temi: la sicurezza del continente europeo, la pace ed il ruolo delle donne

nell'Intifada.

- "Unione Europea e sicurezza del continente: tra storia e politica" a cura di Lorenzo Mechi e Cristina Panerai.
- "Percorsi di pace", a cura di Antonella Brillante.
- "Le Associazioni femminili e il ruolo delle donne nell'Intifada", a cura di Lara Colace.

Servizi agli utenti esterni

- Il Centro di Documentazione del Forum è costituito da una biblioteca, che comprende in particolare pubblicazioni di supporto alle ricerche promosse dal Forum. Il Centro sta arricchendo il proprio patrimonio di libri e riviste e sta realizzando un'opera di catalogazione di working-papers e newsletters.
- Il Centro dispone, inoltre, di un'emeroteca su temi di interesse per l'Associazione, di oltre un centinaio di periodici, e di un archivio che documenta la storia del Forum.
- Sito web http://associazioni.comune.firenze.it/forum/welcome.html

Situazione finanziaria

Forum per i Problemi della Pace e della Guerra	Consuntivo 2002		Consuntivo 2003	
Contributo ordinario del MAE	16.770	16%	15.350	20%
Contributo straordinario MAE				
Entrate	106.573		75.900	
Uscite	106.313		75.890	
Avanzo/disavanzo di gestione	260		10	
Spese per il personale	20.032	19%	19.882	26%
Consulenze esterne	2.692	3%		
Spese Generali	15.405	14%	19.000	25%
Spese Istituzionali	56.924	54%	32.325	43%
Interessi passivi	1.340			
Interessi attivi				

Nota: Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario 2003 presenta un risultato in pareggio. I bilanci sono ben dettagliati ma redatti in forma elementare e sintetica. La situazione finanziaria appare discreta ed é corrispondente all'attività

dell'Istituto. I contributi sono suddivisi in pubblici e privati; le entrate proprie dell'Ente sono piuttosto limitate. Il programma delle attività effettuate nel 2003 è abbastanza dettagliato.

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni pubbliche (anno 2003)

Enti locali	29.575 Euro
M.I.U.R.	30.000 Euro

4.6. Istituto Universitario di Studi Europei

Denominazione sociale e sede
Istituto Universitario di Studi Europei
Via Maria Vittoria, 26
10123 Torino

Tel. 011/8394660
Fax 011/8394664
e-mail iuse@iuse.it
sito web www.iuse.it

Presidente Lionello Jona Celesia

Caratteristiche e finalità
L'Istituto Universitario di Studi Europei, fondato a Torino nel 1952, è un'associazione non commerciale, senza fini di lucro, che ha per scopo la ricerca scientifica, l'insegnamento nel campo dell'integrazione europea e dei rapporti internazionali e la preparazione di esperti e funzionari internazionali. L'Istituto promuove, anche attraverso il collegamento con organismi europei ed internazionali, iniziative di enti pubblici, privati, organizzazioni sindacali e di categoria, istituti ed enti culturali e di ricerca. L'attività dell'Istituto si concreta in organizzazione di corsi, ricerche e convegni, pubblicazione di volumi, svolgimento di attività di informazione, nonché nella gestione di una Biblioteca e di un Centro di documentazione sulle Organizzazioni Internazionali.

Contributo MAE

2001	38.000.000	Lire
2002	16.770	Euro
2003	15.350	Euro

Principali attività svolte nel 2003
L'Istituto ha continuato a sviluppare la propria attività di insegnamento post-universitario e di ricerca scientifica nel campo giuridico, economico e politico. Per l'insegnamento, le ricerche e i convegni, l'Istituto si avvale dell'esperienza di professori ed esperti italiani e stranieri, di funzionari delle organizzazioni internazionali e di rappresentanti del mondo finanziario ed industriale.

Formazione

- International Trade Law Post-Graduate Course (26 marzo - 20 giugno 2003) con laureati italiani e laureati provenienti da altri Paesi sugli aspetti giuridici delle transazioni commerciali-finanziarie. Il corso si propone di formare operatori giuridico-economici specializzati nelle materie del commercio e della contrattualistica internazionale.
- Corso di specializzazione in scienze internazionali e diplomatiche (8 gennaio -13 giugno 2003) al quale hanno partecipato 31 laureati e laureandi italiani sulle discipline afferenti il concorso diplomatico. Dal 13 al 15 maggio i partecipanti al corso hanno effettuato un breve viaggio a Ginevra con visite ed incontri presso la sede delle Nazioni Unite e presso altre Organizzazioni internazionali.
- Corsi di formazione per funzionari della Regione Piemonte. Il corso si è articolato in 70 giornate di formazione sulle tematiche europee, alle quali hanno preso parte circa 2.100 tra funzionari e dirigenti della Regione Piemonte.
- Corsi di orientamento sulla documentazione dell'Unione Europea articolato in varie giornate. I corsi mirano a mettere i partecipanti nelle condizioni di consultare banche dati e di ricercare via Internet gli atti della legislazione comunitaria, i documenti e le pubblicazioni ufficiali. I corsi sono stati rivolti a personale della Regione Piemonte, a funzionari di enti locali, a studenti del Politecnico di Torino e dell'Università di Torino, a bibliotecari ed operatori di enti pubblici e privati.
- Lezioni in materia di diritto comparato, diritto internazionale e diritto europeo, organizzate in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Torino (7 luglio e 17 novembre).

Pubblicazioni

- Rivista quadrimestrale: "Il diritto dell'economia", edita dalla case editrice Mucchi di Modena.
- E' stata curata la pubblicazione della tredicesima brochure comprensiva delle relazioni elaborate dagli studenti del Corso post-universitario di diritto del commercio internazionale, sugli argomenti trattati nel programma.
- E' continuata la redazione del bollettino Euroregione, allo scopo di fornire un aggiornamento continuo e completo su alcuni aspetti delle attività delle Comunità europee. Il bollettino è anche consultabile in versione elettronica nelle pagine web del Consiglio Regionale del Piemonte all'indirizzo http://www.consiglioregionale.piemonte.it (voce pubblicazioni).

Altre iniziative

- L'Istituto mantiene numerosi accordi e convenzioni con Università e Centri di ricerca stranieri quali l'Università di Parigi, l'Università di Nancy, l'Università Externado di Colombia, l'Università di Alessandria d'Egitto e l'Università americana di Beirut. Una convenzione è stata stipulata anche fra il Centro di Documentazione Europea dell'Istituto e la Direzione Generale Istruzione e Cultura della Commissione Europea.
- L'Istituto ha attivato convenzioni con l'Università degli Studi di Torino, con l'Università del Piemonte Orientale e con la Regione Piemonte - Direzione organizzazione, pianificazione e sviluppo risorse umane.

Servizi per utenti esterni

- Una Biblioteca che svolge un servizio di informazione, di documentazione e di divulgazione sulle tematiche europee, è specializzata nel campo del diritto comunitario e dell'economia internazionale.
- Un Centro di documentazione sulle Organizzazioni Internazionali che raccoglie la documentazione ufficiale dell'Unione Europea sin dalla sua fondazione, del Consiglio d'Europa, dell'Organizzazione di Cooperazione e Sviluppo Economico e del GATT/OMC.

Situazione finanziaria

Istituto Universitario di Studi Europei	Consuntivo 2002		Consuntivo 2003	
Contributo ordinario del MAE	16.770	5%	15.350	4%
Contributo straordinario MAE				
Entrate	392.072		378.101	
Uscite	391.005		374.873	
Avanzo/disavanzo di gestione	1.067		3.228	
Spese per il personale	127.075	35%	124.661	32%
Consulenze esterne	3.437	1%	8.698	2%
Spese Generali	67.898	19%	67.997	17%
Spese Istituzionali	106.882	29%	130.626	33%
Interessi passivi				
Interessi attivi				

Nota: Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il Bilancio consuntivo 2003 chiude con un avanzo di gestione di € 3.228. Il contributo del MAE per il 2003 è stato di € 15.350. La situazione economica e patrimoniale dell'Ente appare buona ed i costi delle iniziative sono correlate alla natura ed alla entità delle entrate. La biblioteca svolge un ruolo importante nel servizio di informazione e documentazione sulle tematiche europee e si avvale di un collegamento con le basi di dati della Commissione europea. I bilanci sono ben articolati e dettagliati ed evidenziano una gestione corretta; le risultanze contabili risultano correttamente esposte.

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni pubbliche (anno 2003)

Enti pubblici e privati	207.596	Euro
Ministero per i Beni ed Attività Culturali	1.798	Euro

4.7. UNIMED

Denominazione sociale e sede
Unione delle Università del Mediterraneo
Palazzo Baleani
Corso Vittorio Emanuele II, 244
00186 Roma

Tel. 06/49918627
Fax 06/49918582
e-mail: *unimed@uni-med.net*
sito web: *http://w3.uniroma1.it/unimed*

Presidente Giuseppe D'Ascenzo
Direttore Generale Franco Rizzi

Caratteristiche e finalità
L'UNIMED, Unione delle Università del Mediterraneo, fondata nell'ottobre del 1991, sotto gli auspici dell'Università di Roma "La Sapienza", è un'associazione di 60 Atenei appartenenti a Paesi che si affacciano sul bacino del Mediterraneo. L'UNIMED ha lo scopo di promuovere la ricerca inter-universitaria e la formazione, nell'ambito della valorizzazione e della conservazione del patrimonio culturale, del turismo, dell'ambiente, della sanità, dell'economia nonché delle nuove tecnologie. Fra i membri fondatori vi sono 20 Università di 8 Paesi dell'area, che promuovono programmi didattici e scientifici comuni per il rilascio di diplomi post-universitari e sviluppano la ricerca comune e la cooperazione nella formazione dei docenti universitari.

Contributo MAE

2001	38.000.000	Lire
2002	16.770	Euro
2003	15.350	Euro

Principali attività svolte nel 2003
Le principali iniziative realizzate dall'UNIMED nel corso dell'anno 2003 sono state volte a promuovere ed incentivare le politiche nell'ambito del Patrimonio culturale euro-mediterraneo, la gestione nel settore delle acque, i processi di

internazionalizzazione delle Università e delle imprese.

Ricerca

- Progetto triennale di ricerca "Unimed Cultural Heritage II", iniziato nel 2002, approvato e finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Euromed Cultural Heritage II. Il progetto mira a favorire lo sviluppo della collaborazione euro-mediterranea nel settore della salvaguardia a della tutela del patrimonio culturale. Al progetto hanno aderito 21 partner provenienti da Algeria, Egitto, Giordania, Italia, Libano, Marocco, Palestina, Portogallo, Spagna, Tunisia e Turchia. Il progetto si è concluso nel dicembre 2004.
- L'Unione ha ottenuto dall'ISPESL (Istituto Superiore per la Sicurezza sui Luoghi di Lavoro) l'incarico di realizzare due progetti di ricerca: "Realizzazione e sperimentazione di un modello innovativo per la promozione della salute nei giovani (13-18 anni)", e "Analisi costi/benefici riguardante gli effetti della attuazione di un sistema di gestione della salute e sicurezza in tre comparti della PMI: Autocarrozzerie, Pesca, Legno".

Conferenze, Convegni e Seminari

- Presentazione del libro di Pedrag Matvejevic "L'altra Venezia", nella sede dell'Unimed di Palazzo Baleani.
- Nell'ambito del progetto Unimed Cultural Heritage II si è tenuta l'11 luglio 2003 presso la Boğaziçi University di Istanbul una conferenza internazionale dal titolo "Cultural Heritage Preservation. New Technologies and Retrofitting. The Aya Sofia Case". Al termine della conferenza è stato firmato un accordo di collaborazione tra la Boğaziçi University e l'Università "Mediterranea" di Reggio Calabria per definire iniziative comuni nel campo del Risk Management e del Seismology.
- Il 24 giugno 2003, presso la sede dell'Unione degli Industriali di Roma si è svolto un convegno sullo sviluppo delle infrastrutture nel Mediterraneo.
- Febbraio 2003: primo incontro della Commissione di studiosi ed esperti europei che operano nella direzione del dialogo auro-arabo, istituita dall'Unimed nel contesto della Fondazione Culturale per il Dialogo Euro-Arabo (organizzazione istituita di concerto fra UNIMED e la Lega Araba).
- Nell'ambito della Fondazione Culturale per il Dialogo Euro-Arabo si è svolto a Il Cairo (29-30 aprile 2003), alla presenza del Segretario Generale della Lega Araba e del Direttore Generale dell'Unimed, un incontro nel quale è stato firmato un Memorandum of Understanding che stabilisce con maggiore precisione scopi ed attività della Fondazione.

Altre iniziative

- "Cooperazione italo-giordana nelle Scienze Riabilitative". UNIMED partecipa, in collaborazione con il Consorzio per la Medicina Tropicale, ad un progetto finanziato dalla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Esteri.
- La Commissione Europea ha approvato il progetto dell'UNIMED "ELEG PROJECT – Strenghtening of the Open University E-Learning Centre at Cairo University", che ha come obiettivo il miglioramento delle risorse, delle competenze e delle capacità dell'Open University Centre.
- Nell'ambito del Programma per i Paesi della penisola balcanica TEMPUS CARDS, la Commissione Europea ha approvato il progetto dell'UNIMED "HECDP – Higher Education Curricula Development Project".
- L'UNIMED ha ottenuto il finanziamento per 2 IMG (Individual Mobility Grant), destinate a funzionari degli Uffici Relazioni Internazionali dell'Università di Damasco e "An-Najah" di Nablus.

Formazione

- Corso di Alta Formazione in "Water Total Quality Manager".
- Nell'ambito dello stesso programma, per le regioni dell'Obiettivo 1, misura III.2 ("Formazione di alte professionalità per lo sviluppo della competitività delle imprese con priorità alle PM!"), corso di Alta Formazione "Esperti nell'esportazione di Produzioni Agroalimentari Biologiche Calabresi".
- L'UNIMED partecipa alla realizzazione dei seguenti progetti integrati di ricerca e formazione, finanziati dalla Regione Siciliana attraverso il Fondo Sociale Europeo:
- "Le professionalità degli Enti Locali nell'industria delle acque";
- "Auditor qualità e ambiente nel settore idrico", progetto di formazione post-lauream in collaborazione con l'Università di Palermo e l'Università di Roma "La Sapienza";
- "ECOPLUS", progetto di ricerca e formazione nel settore dei beni culturali;
- "Internazionalizzazione PMI", progetto di ricerca e formazione realizzato in collaborazione con l'Università di Palermo.

Servizi per utenti esterni

Sito web http://w3.uniroma1.it/unimed. Il sito, in versione italiana ed inglese, illustra la struttura dell'associazione e le sue attività.

Situazione finanziaria

UNIMED	Consuntivo 2002		Consuntivo 2003	
Contributo ordinario del MAE	16.770	2%	15.350	1%
Contributo straordinario MAE				
Entrate	809.381		1.204.870	
Uscite	823.393		1.192.388	
Avanzo/disavanzo di gestione	-14.012		12.482	
Spese per il personale	35.033	4%	103.581	9%
Consulenze/Collaborazioni	21.835	3%	36.445	3%
Spese Generali	105.984	13%	58.631	5%
Spese Istituzionali	617.247	75%	918.568	77%
Interessi passivi				
Interessi attivi				

Nota: Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ammontare del contributo per il 2003 è di € 15.350. Il bilancio dell'esercizio finanziario 2003 chiude con un avanzo di € 12.482, reso possibile dalle importanti entrate regustrate, che hanno permesso di far fronte ai costi di gestione. I bilanci sono redatti in maniera elementare ed i costi sostenuti si riferiscono essenzialmente ai costi necessari per la gestione delle attività.

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni pubbliche (anno 2003)

Università di Reggio Calabria	25.822 Euro
Università Associate	55.000 Euro
Unione Europea – progetto Unimed Cultural Heritage II	611.894 Euro

4.8. Comitato Atlantico

Denominazione sociale e sede
Comitato Atlantico
Palazzo Firenze
Piazza di Firenze, 27
00186 Roma

Tel. 06/6873786
Fax: 06/6873376
e-mail info@comitatoatlantico.it
sito web www.comitatoatlantico.it

Presidente Emilio Colombo
Segretario Generale Fabrizio Luciolli

Caratteristiche e finalità
Il Comitato Atlantico assicura la presenza dell'Italia in seno all'Atlantic Treaty Association (ATA), l'organizzazione che riunisce i Comitati Atlantici di tutti i Paesi NATO e, come membri associati, i Comitati dei Paesi della "Partnership for Peace". Svolge attività di formazione ed informazione sui problemi di politica estera e di difesa relativi all'Alleanza Atlantica, con particolare riferimento al ruolo dell'Italia nella NATO. In tale quadro, intrattiene rapporti di collaborazione con Istituti di Paesi dell'Europa centrale e sudorientale e di Paesi mediterranei. Cura inoltre l'organizzazione di corsi di formazione e di aggiornamento culturale su tematiche atlantiche. Promuove, inoltre, conferenze e dibattiti presso istituti accademici e scolastici.

Contributo MAE

2001	55.000.000	Lire
2002	24.270	Euro
2003	22.150	Euro

Seguendo le indicazioni del Parlamento in merito al sostegno al Comitato Atlantico italiano per la Vice Presidenza italiana dell'Atlantic Treaty Association (ATA), il Ministero degli Esteri ha, in aggiunta, assegnato al Comitato Atlantico un contributo straordinario di Euro 31.000.

Principali attività svolte nel 2003

Per lo svolgimento dei propri fini il Comitato Atlantico esercita una gamma di attività di promozione dello studio e dell'analisi dei problemi di politica estera, sicurezza e difesa relativi all'area euroatlantica, sia in ambito nazionale che internazionale. In particolare, garantisce annualmente la partecipazione dell'Italia alle riunioni del Consiglio del'ATA (Atlantic Treaty Association), che si svolgono a Bruxelles ed all'Assemblea Generale che ha luogo a rotazione in uno dei paesi aderenti all'ATA.

Conferenze, Convegni e Seminari

- Conferenza "Rapporti Europa-USA e crisi mediorientale", Modena, 22 gennaio 2003;
- Convegno "La nuova NATO e lo scenario politico strategico europeo", Roma, Camera dei Deputati, 27 febbraio 2003;
- Conferenza "Verso una costituzione europea. Quali alternative, quali problemi?", Bologna, 15 marzo 2003;
- Incontro con l'Associazione della Stampa Estera in Italia, Roma, 24 marzo 2003;
- Conferenza "Le sfide alla sicurezza internazionale", Bologna, 17 maggio 2003;
- Conferenza "Il ruolo delle organizzazioni internazionali nella lotta al terrorismo", Roma, Università di Malta, 20 luglio 2003.
- Conferenza "Austria e Italia: partner in una Europa allargata", Bologna, 10 novembre 2003;
- Conferenza "Il futuro della sicurezza euroatlantica", Massa Marittima, novembre 2003.

Programmi di cooperazione

- Il Comitato ha stabilito programmi di cooperazione con alcuni Paesi dell'Europa centrale e sudorientale, quali l'Albania, la Bulgaria, la Repubblica di Serbia e Montenegro, la Slovenia.
- Particolare attenzione è stata rivolta nel triennio 2001-2003 al Dialogo Mediterraneo della NATO ed al ruolo dell'Italia nell'area, avviando contatti con enti e istituzioni dei sette Paesi partecipanti a tale iniziativa.

Presenza e visibilità internazionali

- 8^ Conferenza internazionale, "NATO in the Face of New Challenges to International Peace", Tirana, 31 gennaio - 1 febbraio 2003;
- Riunione del Consiglio e Seminario ATA, Bruxelles, 28-29 aprile 2003;
- Workshop "Teaching NATO and Security Policy", Brussels, NATO HQ, 30

aprile 2003;

- Conferenza Internazionale "Serbia and Montenegro – Way of Accession to Euro-Atlantic Integrations", Belgrado, 17-18 maggio 2003;
- Presentazione della ricerca e progetto di cooperazione con Bulgaria, "Application of European Pratices for Social Integration of Ethnic and cultural Minorities in the Bulgarian Armed Forces", Sofia, 20-22 maggio / 18-19 settembre 2003;
- Assemblea Biennale dell'AAYPI, "NATO after Prague: transformation, new members, capabilities and partnership", Sofia, 25-29 giugno 2003;
- "The ATA Conference on Education for Security and Defence" (ATACESD), Bucarest, 24-27 luglio 2003;
- 49^ Assemblea Generale dell'ATA, "After Iraq – a new Transatlantic Consensus? NATO at a Crossroads", Edinburgo, 4-9 novembre 2003;
- The 13th International "Antalya Conference on Security and Cooperation", Antalya, 6-10 dicembre 2003;
- 13th Annual International Symposium for "Stability and Cooperation in Euro Atlantic Area", Atene, 11-13 dicembre 2003.

Formazione

- Nell'ambito della collaborazione con il CASD (Centro Alti Studi per la Difesa) ed in particolare con l'ISSMI (Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze) il Comitato Atlantico ha svolto attività di docenza e coordinamento di specifiche discipline, organizzazione di visite presso le sedi di Istituzioni euro-atlantiche, raccolta e distribuzione di pubblicazioni specialistiche. Si segnalano: conferenza "Realtà e prospettive delle Forze Armate Italiane", Roma, ISSMI, 8 luglio 2003; Conferenza "Linee guida della politica estera italiana", Roma, ISSMI, 4 settembre 2003.
- Tra le attività di formazione giovanile direttamente promosse dal Comitato Atlantico, o delle quali il Comitato ha curato e coordinato la partecipazione italiana, si segnalano:
- Conferenza Internazionale Giovanile "Bridges for New Millennium", Belgrado, 7-10 aprile 2003;
- 18th Danish Atlantic Youth Seminar, Aalborg, 7-13 luglio 2003;
- 4th Annual International Summer Seminar "NATO Summer 2003", Lettonia, 27-30 agosto 2003.

Servizi per utenti esterni

Sul sito web www.comitatoatlantico.it è possibile consultare documenti, studi e ricerche, sui problemi di attualità dell'Alleanza Atlantica.